



Combattimento in aree urbane ed edificate

G.M

Il combattimento in aree urbane ed edificate (in inglese abbreviato con FIBUA - Fighting In Built Up Areas) è un compito vitale per il soldato moderno, alcune delle battaglie più sanguinose e decisive in tempi recenti sono state combattute all'interno di paesi o città.

Le aree edificate sono apprezzatissime da forze non molto forti, poiché possono ridurre lo svantaggio disperdendo la fanteria convenzionale in un labirinto di macerie, di edifici, fogne, gallerie e cantine così da ridurre la disparità della forza combattente.

Con la necessità di combattere in aree edificate, entrano in gioco tutta una nuova serie di fattori, gli edifici, la polvere e le macerie riducono la visibilità ed il campo di fuoco, le azioni si combattono a livello di sezioni od anche uomo ad uomo. In queste condizioni si ha un elevato consumo di munizioni e le comunicazioni radio diventano più difficili a causa della schermatura dovuta agli edifici più alti.

Sia per gli attaccanti, che per i difensori, coesistono un gran numero di fattori comuni, dovuti all'elevato stress necessitando così di un addestramento speciale per le operazioni in ambiente urbano.

Un fattore che non deve mai essere trascurato è quello umanitario, il combattimento in aree edificate si svolge nel mezzo delle case e degli affari della popolazione civile. Lo sciacallaggio ed il danneggiamento immotivato degli edifici vi alienerà il supporto della popolazione. Dal punto di vista operativo, esistono anche notevoli ragioni per evitare cose come queste; le macerie bloccano i percorsi ed offrono maggior copertura al nemico, mentre lo sciacallaggio oltre ad inimicarvi la popolazione, potrebbe portare i soldati a perdere l'occasione per un efficace assalto o a disperdere equipaggiamento militare mentre sono impegnati nella sottrazione.

Molte delle principali battaglie e campagne si sono accentrate attorno ad una città o ad un'area industriale. Durante la Seconda Guerra Mondiale si sono combattute battaglie per le strade, nelle fabbriche e nelle fogne: a Stalingrado nel 1942, a Varsavia nel 1942, 1943 e 1944 ed a Manila nel 1945. Durante la Guerra di Corea nel

1950 ebbe luogo un feroce combattimento a Seoul e Beirut divenne un campo di battaglia nel 1958 e poi dal 1975 fino al 1982.

La popolazione ungherese insorse contro le forze sovietiche e combatté a BudaPest nel 1956, durante la Guerra del Vietnam le forze americane e del Vietnam del Sud combatterono a Huè durante l'offensiva del Tet del 1968. Nei primi anni 90, mentre la Jugoslavia collassava nella guerra civile, le cittadine divennero campi di battaglia e la città di Sarajevo fu sottoposta ad un lunghissimo assedio da parte delle forze serbe. Anche nel 21° secolo il combattimento in aree edificate sarà la forma di combattimento preferita dalle forze più deboli.

Difesa

Cosa si deve cercare in un edificio quando ci si prepara a difendere un'area edificata? Sicuramente deve avere una buona posizione per il tiro e per controllare il percorso che il nemico intende probabilmente utilizzare nella città, deve anche essere una costruzione robusta; molti edifici moderni hanno pareti sottili fissate ad un intelaiatura di metallo e cemento ed hanno anche larghe finestre.

L'edificio ideale è fatto di pietra, mattoni o ha una struttura rinforzata con cemento armato. Ha più di un piano e delle buone fondamenta, per cui i piani superiori saranno in grado di assorbire i colpi dell'artiglieria ed il fuoco dei mortai, mentre le fondamenta potranno essere usate come ricovero per i feriti o per immagazzinare cibo, acqua e munizioni.

Prima che un qualunque combattimento inizi l'edificio dovrebbe essere preparato per la difesa. Tutti i vetri andranno rimossi poichè un'esplosione potrebbe trasformarli in proiettili letali, del filo spinato dovrebbe essere fissato alle finestre in modo da impedire che delle granate possano essere tirate all'interno. In un edificio a scopo abitativo le tende vanno lasciate dove si trovano, perché possono mascherare i movimenti all'interno, alternativamente teli di canapa o iuta possono essere inchiodati al telaio delle finestre.

La casa/edificio verrà rinforzata con travi che sostengano i piani all'interno. Sacchi di sabbia vanno utilizzati per bloccare l'ingresso frontale, pareti e pavimenti andranno rinforzati per proteggere dal fuoco delle armi di piccolo calibro e dai frammenti, nonché per ostruire i bunker all'interno dell'edificio. I bunker daranno protezione agli addetti alle mitragliatrici e vanno posti a circa un metro e mezzo dalle finestre. Sebbene i mitraglieri avranno un ridotto campo di fuoco, il bagliore, il fumo e la polvere dovuti all'arma che spara non saranno visibili dall'esterno.

Altre feritoie per i tiratori possono essere preparate sul tetto, sotto le gronde o eliminando singoli mattoni. Armi anti-carro possono essere approntate per far fuoco sui mezzi corazzati nemici da posizione elevata in modo da colpire la corazza superiore che è più sottile.

Le armi della fanteria ed anti-carro andranno disposte in modo da offrire una difesa stratificata verticalmente ed orizzontalmente. Il nemico può essere ulteriormente ingannato dipingendo con della vernice nera delle false feritoie sui muri oppure facendo sembrare alcuni edifici circostanti non occupati come preparati per la difesa. I davanzali delle finestre dovrebbero essere bloccati inchiodandovi sopra delle assi. Le scale possono essere segate via oppure bloccate con filo spinato, mentre le porte andranno bloccate inchiodandole. All'interno della casa il movimento fra i piani sarà compiuto con una scala attraverso un buco nel piano superiore; durante il combattimento fra stanza e stanza la scala verrà rimossa.

Il filo spinato può essere aggiunto ad ostacoli naturali pre-esistenti, quali siepi, cancelli e muri, ed anche per bloccare l'accesso al tetto. I tubi di scarico e le piante rampicanti, che potrebbero essere usati dal nemico per raggiungere il tetto andrebbero rimossi. A Beirut i combattenti lasciavano spesso la corrente accesa in un edificio vicino con cavi elettrici penzolanti come pericolo per le truppe nemiche che avrebbero potuto usarli per l'attacco.

Prima che il combattimento inizi l'acqua dovrà essere raccolta in tutti i contenitori disponibili, inclusi vasche da bagno e lavandini, in quanto potrà essere necessaria per spegnere piccoli incendi ed anche per dissetare i soldati nell'ambiente caldo e polveroso di un edificio sotto attacco.

Le mine, sia anti-uomo che anti-carro, ed anche le trappole possono essere utilizzate per incanalare uomini e veicoli entro zone prestabilite ed anche per rallentare l'attacco e bloccare l'avanzata verso gli edifici difesi.

I difensori dovrebbero sempre lottare per il terreno fino al limite, ma solo un certo tipo di fanatici suicidi sarà disposto a morire per questo. Le entrate e le uscite, sia attraverso i muri in edifici adiacenti, sia nelle fogne, permetteranno agli uomini di muoversi massimizzando l'effetto delle loro armi e permettendo loro di ritirarsi qualora il fuoco nemico sia troppo forte.

Come in ogni situazione di difesa, le tattiche più efficaci prevedono, non di essere passivi, ma di attaccare il nemico con piccole squadre d'assalto e la copertura della fanteria o dei mezzi corazzati, che possono successivamente ritirarsi entro la città dopo aver causato perdite al nemico. Lo scopo di questi gruppi è di impedire al nemico di darsi un'idea delle difese e degli ostacoli che incontreranno ed anche di diminuire il potenziale offensivo ed abbattere il morale delle forze nemiche prima che possano raggiungere il cuore delle difese.

È interessante notare come le forze aeree, che sono state un fattore decisivo nella maggior parte delle guerre del 20° secolo, è spesso di valore inferiore in caso di combattimento in aree edificate, così come è stato dimostrato dagli attacchi aerei della NATO in supporto delle forze delle Nazioni Unite in Bosnia. Sebbene le forze aeree possano essere usate per ridurre il flusso di rifornimenti e rinforzi diretti verso una città, una volta che le due fazioni hanno iniziato a combattere, diventa molto difficile sia per gli elicotteri d'assalto sia per i mezzi ad ala fissa, sganciare il

loro carico bellico accuratamente e senza causare perdite nelle forze nemiche, a causa degli spazi ristretti.

Attacco

Lo scopo degli attaccanti sarà di conquistare la città procedendo per "sezioni"; in altre parole attaccando un edificio o un isolato ripulendolo e rendendolo sicuro per poi procedere con il successivo. La situazione più pericolosa consiste, infatti, nell'essere attirati in profondità fra gli edifici, dove il nemico può tendere un'imboscata ribaltando così la situazione.

Le armi anti-carro, l'armamento principale dei Veicoli Anti-Fanteria e dei carri da battaglia, possono essere utilizzate per bersagliare le postazioni con fuoco diretto. Questo non serve solo ad uccidere o stordire il nemico, ma permette anche ai soldati che stanno attaccando di penetrare negli edifici attraverso i buchi creati nei muri.

Altro equipaggiamento specializzato include razzi per eliminare il filo spinato (tipo Bangalore), cariche esplosive per far saltare punti chiave e lancia-fiamme; questi uccidono incendiando oltre che a consumare l'ossigeno delle cantine e dei bunker.

Armi che sfruttano il fuoco possono essere utilizzate anche dai difensori; probabilmente la più semplice di tutte è la bomba Molotov. Si tratta di una bottiglia di vetro riempita di benzina con un addensante ed uno stoppino. Lo stoppino viene acceso appena prima di lanciare la bomba. Quando questa colpisce un veicolo, un muro o altra superficie solida, il vetro si rompe e la benzina addensata in fiamme schizza sul bersaglio e sull'area circostante.

Granate fumogene o anti-assalto verranno utilizzate per smuovere gli uomini all'interno di cantine o fogne, mentre le granate al fosforo bianco verranno utilizzate per creare fumo o come arma anti-uomo.

l dealmente un edificio dovrebbe essere "bonificato dal nemico" procedendo dall'alto verso il basso. Questo significa che i soldati dovranno sviluppare tecniche affini a quelle di un alpinista, sfruttando scale, grappini e funi e la loro esperienza per far arrivare gli uomini sui tetti e per farli passare attraverso le finestre.

Quasi tutti gli eserciti moderni. includono anche operazioni con elicotteri, che depositano le truppe sui tetti piatti o le fanno scendere rapidamente con la fune. Una volta giunti ai piani superiori si gettano delle granate dentro le stanze o le cantine sottostanti (tenere presente che quando si gettano dal basso verso l'alto le granate hanno la pessima abitudine di ricadere verso colui che le ha lanciate!).

Appena le granate sono esplose un soldato scatterà dentro la stanza con il suo fucile predisposto per il fuoco automatico e mantenendo le spalle al muro, neutralizzerà tutti i difensori superstiti. A quel punto urlerà: "Stanza ripulita!", a quel punto la stanza viene indicata come sicura e la squadra d'attacco procede oltre.

Se possibile gli attaccanti non dovrebbero esporsi in strade o spazi aperti dove i difensori avranno predisposto una zona d'attacco.

Le abilità richieste sul campo sia dai difensori che dagli attaccanti, includono il mantenersi nell'ombra lontano da finestre, guardare dietro gli angoli ad altezza del terreno ed evitare di mostrare profili od ombre dove i muri e le finestre creano linee dritte.

Un modo di muoversi attraverso un'area edificata consiste nell'utilizzare giardini sul retro o fogne, oppure creando buchi nei muri adiacenti. Una conoscenza minima della struttura dell'edificio è utile in quanto permetterà agli attaccanti di localizzare i muri più deboli da usare per effettuare buchi.

Le forze d'attacco per non cadere in trappola o per muoversi in direzione della loro zona di evacuazione feriti e rifornimento munizioni, dovranno mantenere il nemico sotto pressione, in quanto eventuali soste potrebbero permettere al nemico di raggrupparsi, infiltrarsi o contrattaccare.

Sia per i difensori, sia per gli attaccanti il combattimento in aree edificate causa alti livelli di consumo di munizionamento, il raggio d'azione che può essere molto stretto, anche stanza a stanza causerà anche delle perdite che potrebbero essere elevate.

Le fogne, le metropolitane e le gallerie di servizio sono utili per muovere gli uomini nonché i loro rifornimenti e munizioni al riparo da occhi indiscreti.